

----- **Comune di Città di Castello** -----

Convenzione con Scuole dell'Infanzia Paritarie per l'Anno Scolastico 2014 - 2015.-----

Codice Fiscale delle parti contraenti: -----

- 1) - Comune di Città di Castello: 00372420547; -----
- 2) - Scuola dell'Infanzia "Parrocchia S.Maria S. Giuliano": 81001930544;---
- 3) - Scuola dell'Infanzia "S. Francesco di Sales": 0179020547;-----
- 4) - Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore: 00463870543; -----
- 5) - Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione: 81002750545; -----
- 6) - Scuola dell'Infanzia Pio XII: 00465580546; -----
- 7) - Scuola dell'Infanzia di Trestina: 01199480540. -----

----- **Scrittura Privata** -----

L'annoil giorno del mese di
....., in Città di Castello, nella Residenza Municipale.

----- **TRA** -----

1) **Dott. Marco MENICETTI**, nato a Città di Castello (PG) il _____, il quale dichiara di intervenire in quest'atto in qualità di Dirigente del Comune di Città di Castello, ove è domiciliato per la funzione - titolare della posizione organizzativa dirigenziale "Politiche sociali, Istruzione, Commercio, Turismo, Politiche Economiche" - a norma dell'art.46 dello Statuto del Comune medesimo e, quindi, in nome, per conto e nell'interesse del Comune da lui stesso rappresentato, per dare esecuzione alla

----- **E** -----

2) **TRANI Don Paolino**, nato a Roma (RM) il 22 marzo 1941 e domiciliato ove appresso, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della **Scuola dell'Infanzia "Parrocchia S.Maria S. Giuliano"**, con sede in Città di Castello, Riosecco, Viale Romagna n. 22; ---

3) **QUADRAROLI Stefano**, nato a Gubbio (PG) il 2 giugno 1977 e

domiciliato ove appresso, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della **Scuola dell'Infanzia "S. Francesco di Sales"**, con sede in Città di Castello, via Cacciatori del Tevere, n. 6, nonché della **Scuola dell'Infanzia "Pio XII"**, con sede in Città di Castello, Via Borgo Farinario n.20 bis;-----

4) Suor Raffaella al secolo BIBI Giuseppa, nata a Magione (PG) il 24 ottobre 1938 e domiciliata ove appresso, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della **Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore**, con sede in Città di Castello, via del Pozzo; -----

5) CAPPELLI Don Giovanni, nato a Norcia (PG) il 21 febbraio 1946 e domiciliato ove appresso, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della **Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione**, della Parrocchia di S.Lorenzo, con sede in Città di Castello, Fraz. Lerchi, via Toscana, n. 28; -----

6) ZAMBRI Don Vinicio, nato a Città di Castello (PG) il 7 agosto 1942 e domiciliato ove appresso, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della **Scuola dell'Infanzia di Trestina**, con sede in Città di Castello, Fraz. Trestina, Via Tommaso D'Aquino. -----

Premesso: -----

- **che** l'Amministrazione Comunale intende garantire parità di trattamento nell'accesso ai servizi per il diritto allo studio fra tutti gli iscritti alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie, presenti nel territorio comunale; --

- **che**, pertanto, riconoscendo il ruolo pubblico e l'insostituibile funzione svolta dalle scuole dell'infanzia non statali ai fini della realizzazione di un sistema educativo integrato e considerando la positività delle relazioni da tempo intercorse tra l'Amministrazione Comunale di Città di Castello e le scuole d'infanzia non statali, è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. del esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto dei

principi contenuti nella Legge 10 marzo 2000, n. 62. -----

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE: -

Art. 1) - Le scuole dell'infanzia non statali, sopra specificate, si obbligano ad accogliere, con la sola limitazione delle capacità ricettive delle strutture e della loro agibilità pedagogica, indistintamente tutti i bambini, il cui ingresso è regolamentato dalle norme tempo per tempo vigenti, senza discriminazioni di sesso, religione, etnia, cultura.-----

Art. 2) - Le predette scuole attueranno, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei motivi ispiratori ideali che le caratterizzano, gli indirizzi pedagogico - didattici di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'art. 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.-----

Art. 3) - Ciascuna delle scuole dell'infanzia non statali eroga il servizio di mensa scolastica, garantendo i livelli dietetici e l'igienicità del servizio sempre nel rispetto delle normative vigenti. -----

Art. 4) - Il Comune di Città di Castello si impegna a corrispondere alle scuole materne non statali, per l'anno scolastico 2014/2015, quale contributo finanziario per il servizio mensa, un importo lordo, per ciascun bambino frequentante, di € 51,00 (euro cinquantuno/00) mensili e per n. 9 (nove) mensilità annuali. I versamenti avverranno in tre *tranches* (gennaio – aprile – luglio).-----

Art. 5) Le scuole dell'infanzia non statali dovranno fornire al Comune l'elenco di tutti i bambini iscritti con relativa data di nascita, comune di residenza e, al termine dell'anno finanziario, dettagliata rendicontazione dell'utilizzo della contribuzione di cui all'art.4), con allegato il bilancio dell'anno di riferimento.-----

Art. 6) - Le contribuzioni delle famiglie sono fissate dall'Ente gestore,

sentito il Comitato di gestione. I singoli Comitati di gestione possono concedere, in casi particolari, una riduzione della quota a carico della famiglia, fermo restando l'ammontare del contributo a carico del Comune. ---

Art. 7) - L'Amministrazione Comunale fornisce, previo accordo con le singole scuole paritarie e previo pagamento delle tariffe che di anno in anno verranno determinate, il servizio di trasporto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie, nell'ambito del piano di trasporto scolastico programmato. -----

Art. 8) - L'Amministrazione Comunale e le scuole dell'infanzia paritarie collaboreranno per promuovere, nel rispetto delle diverse competenze, progetti di innovazione e sperimentazione didattica e metodologica, nonché pedagogica, tesi a sviluppare azioni educative mirate “all’inclusione delle persone e all’integrazione delle culture”, nonché strategie organizzative e didattiche per accogliere e integrare bambini con bisogni speciali.

Le scuole paritarie si impegneranno, inoltre, a promuovere la qualificazione e la continuità educativa verticale e orizzontale con altri servizi presenti nel territorio, in particolare con i nidi d'infanzia, le classi primavera, scuola primaria, sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti dal Comune di Città di Castello .

Art. 9) - Ciascuna scuola, fatta salva la propria autonomia, al fine di promuovere una gestione democratica, capace di attivare la comunità locale sui problemi dell'educazione e di avviare processi di rinnovamento in collegamento con le altre realtà territoriali, costituirà gli organi di indirizzo previsti nello statuto di ciascun ente.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

IL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO:

Scuola dell'Infanzia “Parrocchia S.Maria S. Giuliano”:

Scuola dell'Infanzia “S. Francesco di Sales” e

Scuola dell'Infanzia Pio XII:

Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore:

Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione:

Scuola dell'Infanzia Pio XII:

Scuola dell'Infanzia di Trestina: